

Associazione Forestale Veneto Orientale - Vegal
 Convegno "Rete ecologica e turismo responsabile"
 San Donà di Piave, 25.11.2011

BANCHE E FONDI PER LA COMPENSAZIONE: CAMPI APPLICATIVI E BUONE PRATICHE



Davide Pettenella
 Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali
 Università di Padova

Organizzazione della presentazione

- A. **Compensazione Ecologica:**
 motivazioni, principi, basi legislative
 - B. I modelli di mercato
 - C. **Un esempio di mercato già operativo:**
 la compensazione delle emissioni di gas di serra
 - D. **Possibilità di integrazione e coordinamento del
 Fondo:** il nuovo Regolamento per lo sviluppo rurale e il Patto
 dei Sindaci
- Conclusioni**

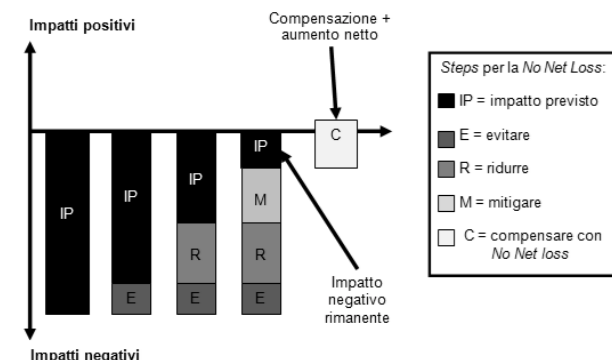
Slides disponibili nel sito: www.tesaf.unipd.it/pettenella

A. Compensazione Ecologica: le motivazioni

- Grandi opere: **consumo di territorio** (agrario e forestale)
 → applicazione dei principi "**chi inquina paga**" e di quello di "**sostenibilità debole**" = le risorse non rinnovabili possono essere consumate, ma si devono produrre buoni sostituti
- **Equità** nella distribuzione dei costi e benefici delle opere
- Una motivazione meno nobile: in fase di *budget* ridotti e in calo, creare delle **fonti finanziarie straordinarie** per interventi ambientali

Compensazione Ecologica: i principi

Gerarchia nel processo di compensazione



Fonte: adattato da Madsen et al. (2010) con nostre modifiche.

Madsen et al., 2010

Compensazione Ecologica: i principi

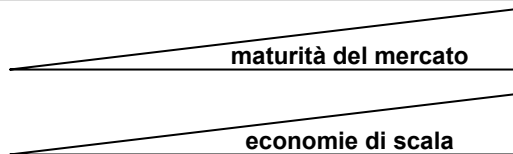
- **Mitigazione:** rendere meno 'grave' un'azione in quanto ne 'attutisce' gli effetti
- **Compensazione:** generare nuovi valori ambientali, naturali, paesaggistici uguali a quelli persi (biodiversità, CO₂, fissazione nitrati, acqua, paesaggio, etc.)
- **Interventi preventivi:** la compensazione deve avvenire prima della perdita dei valori

Compensazione Ecologica: le basi legislative

- Art. 5, punto 3, della dir. 97/11/CE: per tutti i **progetti oggetto di VIA**, il committente deve fornire 'una descrizione delle misure previste per **evitare, ridurre** e possibilmente **compensare** rilevanti effetti negativi
- Compensazioni ambientali: **3,5% del budget complessivo** secondo la "Legge obiettivo"
- Art. 5 della Direttiva 2001/42/CE in materia di Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**): riconosce l'importanza della **predisposizione di misure di mitigazione e compensazione dei piani e programmi**
- Trasformazione del bosco e rimboschimento compensativo: **Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 Art. 4.**

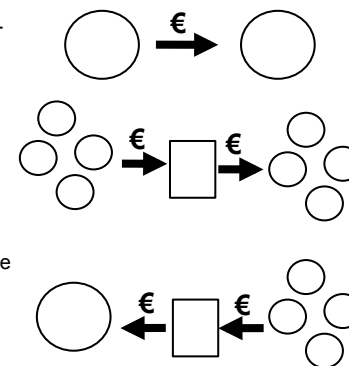
B. I modelli di mercato

Caratteristiche	Modello Gestione diretta	Modello brokers & retailers	Modello Organismo attuatore esterno
Ruolo pubblico e privato	uno dei due preponderante	privato preponderante	bilanciato
Complessità di implementazione	alta	media	bassa
Infrastruttura di mercato richiesta	minima	media	media
Fornitori delle Compensazioni	sviluppatore di progetti	carbon broker/retailer	dipende dall'ente selezionato
Efficacia ecologica	bassa e difficile controllo	bassa e difficile controllo	media
Trasparenza	bassa	media, variabile a seconda dello standard utilizzato	alta



Strategia organizzativa

- **Compensazione una tantum:** 'do-it-yourself', il singolo compensa gli impatti attraverso un progettista
- **Fondo compensativo:** un meccanismo di raccolta, gestione e investimento delle singole compensazioni. Azioni dirette ed indirette (es. ricerca)
- **Banca della mitigazione:** un sito che sviluppa progetti realizzati preventivamente ed indipendentemente dagli impatti. La banca vende i crediti compensativi attraverso i progettisti direttamente agli sponsor

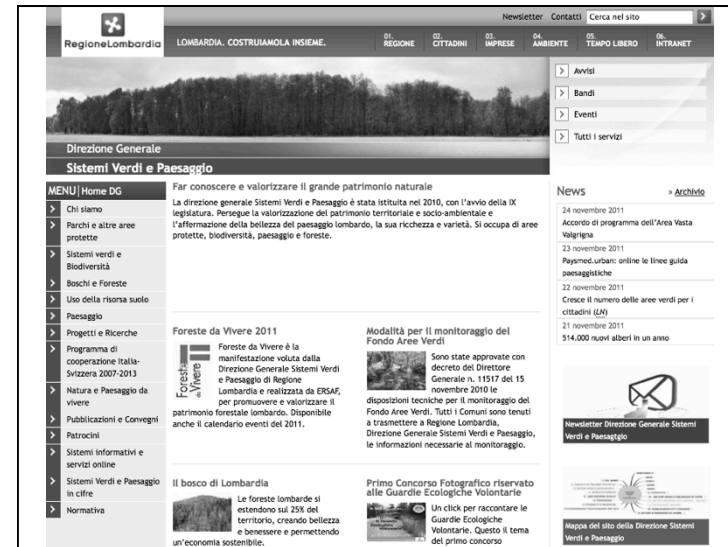


Esempio Lombardia: Fondo Aree Verdi

- Art.43 della "Legge per il governo del territorio" del 2010
- Risorse regionali e maggiorazioni degli oneri di costruzione per i nuovi edifici che sottraggono superfici agricole
- Comuni definiscono l'incremento percentuale
- Interventi forestali a rilevanza ecologica, incremento naturalità e *urban forestry* (no impianti produttivi)
- Beneficiari pubblici o privati coinvolti nell'attuazione del Programma 10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi.
- Finlombardia S.p.a. incaricata della verifica ed erogazione dei fondi

Caratteristiche territoriali	Obiettivo	% maggiorazione
Aree nei fondovalle vallivi	Conservare varchi e mantenere forma urbane compatte	3-5
Aree limitrofe ad interventi infrastrutturali per la mobilità	Conservare la funzionalità delle nuove infrastrutture e il promuovere un corretto inserimento paesaggistico	4-5
Interventi che interrompono la continuità della rete ecologica	Costruzione della rete ecologica	4-5
Interventi che compromettono il disegno della rete verde o gli ambiti di rilevanza paesaggistica provinciali (PTCP)	Preservare gli ambiti di ricomposizione e valorizzazione paesaggistica	4-5
Interventi nelle aree dei Sistemi territoriali Pedemontano e Metropolitano	Limitare il consumo di suolo nelle aree centrali e congestionate	4-5
Aree non prossime agli ambiti del tessuto urbano consolidato	Mantenere forme urbane compatte	4-5
Aree ad elevata percezione paesaggistica (versanti, sponde lacuali, ...)	Tutelare gli elementi connotativi del paesaggio	4-5

Fonte: Regione Lombardia (2009)

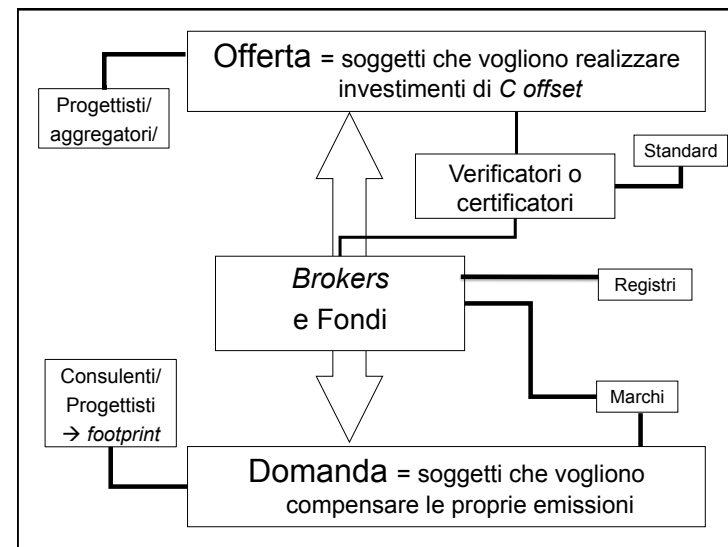



C. Un esempio di mercato già operativo: la compensazione delle emissioni di gas di serra

- Il mercato ufficiale ("regulated"): vd. attuazione UNFCCC con il Protocollo di Kyoto)
- Il mercato degli interventi volontari



Fonte: Carbon Neutral





Chicago Climate Exchange
per gli impegni volontari

<http://www.chicagoclimatex.com/>

D. Possibilità di integrazione e coordinamento del Fondo

Il nuovo Regolamento per lo sviluppo rurale:

- Allargamento a Comuni e loro consorzi dei benefici
- Nuove misure per Pagamenti di servizi ambientali:
 - offerta di servizi ecosistemici forestali (art. 26)
 - pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 29)
 - indennità connesse direttiva acque (art. 31)
 - servizi silvo-climatico-ambientali e salvaguardia della foresta (art. 35)

Il Patto dei Sindaci:

- 20% di *target* di riduzione delle emissioni
- Oltre a questa quota: ampio spazio per interventi di compensazione

Conclusioni

- Molte idee e alcuni strumenti operativi per **internalizzare le esternalità negative** delle opere pubbliche
- Importanti fonti finanziarie disponibili ad **integrazione degli stanziamenti ordinari**
- Gli investimenti ambientali sono complessi: potenziali alti costi di transazione per far funzionare il mercato → **coordinarsi utilizzando canali di gestione dei fondi, procedure e istituzioni già presenti**
- Necessità di **regole chiare e condivise**

Necessità di trovare
il giusto
compromesso tra
sistemi di
compensazione,
semplicità ed
efficacia negli
interventi

